



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali  
Settore Servizi amministrativi generali  
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

Oggetto: emanazione del “Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ex art. 9, L.240/2010”

## IL RETTORE

Visto l'articolo 66 del DPR 11.7.1980, n. 382 recante la disciplina dei contratti di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca per conto terzi;

Visto l'articolo 4, comma 5 della legge 19.10.1999, n. 370 che rimette all'autonoma determinazione degli Atenei la disciplina delle materie di cui all'art. 66 del DPR 382/1980;

Visto l'articolo 1, commi 13 e 16 della L. n. 230/2005;

Visto l'articolo 9 della Legge n. 240/2010;

Visto il D.lgs. 165/2001;

Visto il D.lgs. 150/2009;

Visto il CCNL del Comparto Università e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018;

Richiamati gli articoli 10 e 12 dello Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;

Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Richiamato il Regolamento relativo ai contratti stipulati per attività conto terzi;

Richiamato il Regolamento gestione progetti istituzionali, nazionali e internazionali;

Richiamate le Linee guida per il Fondo di Ricerca di Ateneo;

Richiamato il Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori nel testo da ultimo modificato con D.R. n.953 di data 1.10.2021;

Richiamato il Regolamento per la valutazione dei professori e dei ricercatori di ruolo, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Ravvisata la necessità di disciplinare le forme di compenso premiale per il personale docente e ricercatore, anche a tempo determinato, derivanti dalle risorse confluite al Fondo previsto dall'art. 9 della L. 240/2010;

Ravvisata l'opportunità e la necessità che parte delle somme confluite al Fondo previsto dall'art. 9 della L. 240/2010 confluiscono al Fondo comune di Ateneo e al Fondo per la produttività del personale tecnico-amministrativo;

Informate le OO.SS./RSU di Ateneo in data 9 dicembre 2021;

Richiamata la deliberazione del Senato Accademico del 14 dicembre 2021, con la quale è stato espresso parere favorevole al “Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ex art. 9, L.240/2010” dell'Università degli Studi di Trieste.

Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste  
[www.units.it](http://www.units.it) - [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it)

Responsabile del procedimento: *dott.ssa Serena Bussani*  
Tel. +39 040 558 3017 - 7878  
[aaggdocc@amm.units.it](mailto:aaggdocc@amm.units.it)



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area Contratti e Affari Generali**  
**Settore Servizi amministrativi generali**  
**Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa**

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2021 che ha approvato il “Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ex art. 9, L.240/2010” dell’Università degli Studi di Trieste.

## DECRETA

- art. 1 – di emanare il “Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ex art. 9, L.240/2010”, nel testo posto in allegato.
- art. 2 – di stabilire che il “Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ex art. 9, L.240/2010” entri in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nell’Albo Ufficiale di Ateneo del presente provvedimento.
- art. 3 – di incaricare il Settore Servizi al Personale e l’Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa, per le parti di rispettiva competenza, dell’esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti del Rettore.

Il Rettore  
F.to prof. Roberto Di Lenarda



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali  
Settore Servizi amministrativi generali  
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

ALLEGATO

## REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO DI ATENEO PER LA PREMIALITÀ

### Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità di professori e ricercatori, anche a tempo determinato, in regime di tempo pieno e di tempo definito, e per l'incentivazione del personale tecnico amministrativo e CEL, di seguito denominato Fondo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge 30.12.2010, n. 240, dell'art. 1, comma 16 della legge 230/2005, dell'art. 24, comma 6 del D.lgs. 165/2001.

### Art. 2 - Costituzione del Fondo di Ateneo per la premialità

1. Il Fondo per la premialità è costituito con le risorse:
- a) derivanti da finanziamenti pubblici o privati, per una quota corrispondente al prelievo previsto dalla regolamentazione di Ateneo sulla gestione dei progetti istituzionali nazionali e internazionali;
  - b) derivanti da una quota dei proventi delle attività conto terzi (art. 12 del Regolamento relativo ai contratti stipulati per conto terzi);
  - c) eventualmente assegnate dal MUR sulla base della valutazione dei risultati raggiunti dagli Atenei (art. 9, secondo periodo, della Legge 30.12.2010, n. 240);
  - d) derivanti dalla mancata attribuzione degli scatti stipendiali ai docenti dell'Ateneo (art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010);
  - e) derivanti dalla ripetizione dei compensi ricevuti per incarichi esterni senza preventiva autorizzazione (art. 53, comma 7, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
  - f) eventualmente stanziati dall'Ateneo per gli ulteriori impegni di attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifico incarico (art.1, comma 16 della legge 230/2005);
2. I finanziamenti pubblici e privati possono integrare il Fondo per la premialità di cui ai commi precedenti in assenza di previsioni ostative di compensi al personale da parte del Committente o dal finanziatore, attestata dal Responsabile del finanziamento/titolare dei fondi.

### Art. 3 - Modalità di utilizzo del Fondo per la premialità

1. Il Fondo per la premialità, definito in base alla sua consistenza, è finalizzato:

Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste  
[www.units.it](http://www.units.it) - [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it)

Responsabile del procedimento: *dott.ssa Serena Bussani*  
Tel. +39 040 558 3017 - 7878  
[aaggdocc@amm.units.it](mailto:aaggdocc@amm.units.it)



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali  
Settore Servizi amministrativi generali  
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

a) ad attribuire un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno, o a tempo definito qualora non escluso dalla normativa, anche a tempo determinato, in relazione agli impegni, ulteriori rispetto ai compiti istituzionali obbligatori, in attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione ai risultati conseguiti in attività di didattica e di ricerca, e a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi.

Gli incarichi devono avere per oggetto attività, funzioni o progetti specifici che non rientrino nei compiti e doveri di ufficio così come definiti dalla normativa vigente e dagli appositi regolamenti di Ateneo.

b) A premiare i risultati conseguiti dal personale tecnico amministrativo sulla base dei risultati di performance e/o di miglioramento dei servizi, in virtù del principio della partecipazione, diretta o indiretta, all'acquisizione dei finanziamenti.

## **Art. 4 - Definizione criteri per la premialità di cui all'art. 3**

a) Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore di concerto con il Direttore Generale, sulla base della consistenza del Fondo per la premialità, individua le quote da destinare alla premialità prevista dall'art. 3, rispettivamente alle lettere:

a) compenso aggiuntivo a professori e ricercatori (Fondo premialità del personale docente)

e

b) risultati conseguiti dal personale tecnico amministrativo (Fondo premialità del personale TA).

b) Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, definisce almeno ogni due anni, le tipologie di incarichi previsti dall'art. 3, lett. a) oggetto di premialità, i relativi compensi e l'eventuale soggetto che ne attesta lo svolgimento.

In prima applicazione, le tipologie di incarichi svolti dai docenti e ricercatori, oggetto di compenso premiale, sono riportate nell'allegato n. 1.

c) Non possono essere affidati e riconosciuti, ai sensi del presente regolamento, incarichi di natura professionale.

## **Art. 5 - Modalità di attribuzione dei compensi**

1. I compensi aggiuntivi, per gli incarichi di cui al precedente art. 4, lett. a), sono attribuiti a professori e ricercatori, anche a tempo determinato, con cadenza annuale, con provvedimento rettorale, su proposta del Consiglio di Dipartimento.

2. I compensi aggiuntivi, per gli incarichi di cui al precedente art. 3, lett. b), sono attribuiti al personale tecnico amministrativo con i criteri fissati dalla contrattazione collettiva integrativa di Ateneo.

3. Sono esclusi dall'attribuzione dei compensi i professori e ricercatori che nell'anno precedente non abbiano conseguito una valutazione positiva secondo quanto previsto dalla regolamentazione di Ateneo.

Università degli Studi di Trieste

Piazzale Europa, 1

I - 34127 Trieste

[www.units.it](http://www.units.it) - [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it)

Responsabile del procedimento: *dott.ssa Serena Bussani*

Tel. +39 040 558 3017 - 7878

[aaggdocc@amm.units.it](mailto:aaggdocc@amm.units.it)



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali  
Settore Servizi amministrativi generali  
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

4. È escluso dall'attribuzione dei compensi aggiuntivi il personale che nei tre anni solari precedenti all'attribuzione del compenso aggiuntivo abbia commesso violazioni del Codice di Comportamento o abbia subito sanzioni disciplinari.
5. Tutti i compensi di cui al presente Regolamento sono assoggettati alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali previste per i redditi da lavoro dipendente. Limitatamente ai compensi e premi relativi al Fondo premialità destinato ai docenti e ricercatori è consentita l'opzione per la trasformazione del compenso in fondi di ricerca, da trasferire al proprio Dipartimento di afferenza, purché tale opzione venga esercitata prima del pagamento.
6. I compensi di cui al presente regolamento concorrono alla determinazione del limite previsto dall'art. 13 del Regolamento relativo ai contratti stipulati per conto terzi.

## **Art. 6 - Norme transitorie e finali**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo la data di emanazione del Decreto Rettorale.
2. I compensi aggiuntivi, previsti dall'art. 9, comma 4, lett. c) del Regolamento relativo ai contratti stipulati per conto terzi, sono attribuiti al personale docente e al personale tecnico-amministrativo impegnati nelle commesse, che non abbiano rinunciato all'attribuzione dei compensi, con le modalità previste dal Regolamento stesso.
3. I compensi per incarichi aggiuntivi, rientranti nell'art. 1, comma 13 della Legge n. 230/2005, affidati a professori universitari per realizzare programmi di ricerca, sono assegnati a valere sulle medesime risorse finanziarie, detratta la percentuale di prelievo a favore dell'Ateneo, prevista dall'art.3 del "Regolamento Gestione Progetti Istituzionali Nazionali e Internazionali". Il personale docente e ricercatore incaricato svolge la relativa attività prioritariamente al di fuori dei propri obblighi e compiti.
4. Per le attività svolte da docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo all'interno dei Progetti di Eccellenza vinti dai Dipartimenti dell'Ateneo, di cui alla Legge 232/2016, i compensi premiali sono proposti dal Responsabile del progetto, in accordo con il Direttore di dipartimento, previa verifica dei risultati raggiunti in coerenza con quanto approvato dal Ministero, attestata nella delibera del Consiglio di Dipartimento che propone la destinazione dei compensi.
5. Relativamente al personale docente e ricercatore, con riferimento al Fondo per la premialità accantonato fino all'anno 2020, in assenza di regolamentazione specifica, i compensi sono determinati:
  - a) per le attività nei master, come da delibera CdA 30 ottobre 2020;
  - b) per le attività nei progetti rientranti nell'art. 19 del Regolamento per lo svolgimento di attività retribuite a favore di soggetti terzi, pubblici e privati, e la



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area Contratti e Affari Generali**  
**Settore Servizi amministrativi generali**  
**Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa**

corresponsione al personale di compensi ai sensi dell'art. 63 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2020;

6. Le ulteriori somme accantonate, derivanti dalle risorse di cui all'art. 2, lettere e) e f), confluiscono al fondo per la premialità del personale docente dell'anno 2022.
7. Dall'anno 2023, gli incentivi sono corrisposti a seguito della puntuale verifica delle somme accantonate a fondo nell'anno precedente.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali  
Settore Servizi amministrativi generali  
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

## Allegato 1

### A) Tipologie di incarichi svolti dai docenti e ricercatori, oggetto di compenso premiale

Incarichi artt.4 e 5	Valore incentivo	Copertura costi
Responsabile progetto - attività di ricerca finanziata da terzi (non classificabile come conto terzi - commerciale)	Proposta del Consiglio di Dipartimento <i>(entro il limite destinato dal Regolamento gestione progetti istituzionali nazionali e internazionali)</i>	Budget progetto
Responsabile progetto - attività di public engagement, finanziata da terzi (non classificabile come conto terzi - commerciale)	Proposta del Consiglio di Dipartimento <i>(entro il limite destinato dal Regolamento gestione progetti istituzionali nazionali e internazionali)</i>	Budget progetto
Attività di tutoraggio finanziata da terzi (non classificabile come conto terzi - commerciale)	Proposta del Consiglio di Dipartimento <i>(entro il limite destinato dal Regolamento gestione progetti istituzionali nazionali e internazionali)</i>	Budget progetto
Responsabile convenzione per attività di ricerca finanziata da terzi (non classificabile come conto terzi - commerciale)	Proposta del Consiglio di Dipartimento	Budget convenzione <i>(detratta la percentuale di prelievo a favore)</i>



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali  
Settore Servizi amministrativi generali  
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

		<i>dell'Ateneo, prevista dall'art.3 del "Regolamento Gestione Progetti Istituzionali Nazionali e Internazionali"</i>
Membro di gruppo di lavoro per attività di ricerca finanziata da terzi (non classificabile come conto terzi - commerciale)	Proposta del Consiglio di Dipartimento (entro il limite destinato dal Regolamento gestione progetti istituzionali nazionali e internazionali)	Budget convenzione/progetto
Membro di gruppo di lavoro per attività di public engagement, finanziata da terzi (non classificabile come conto terzi - commerciale)	Proposta del Consiglio di Dipartimento (entro il limite destinato dal Regolamento gestione progetti istituzionali nazionali e internazionali)	Budget convenzione/progetto
Incarichi connessi a progetti innovativi in ambito internazionale	Proposta del Consiglio di Dipartimento (entro il limite destinato dal Regolamento gestione progetti istituzionali nazionali e internazionali)	Budget progetto
Incarichi gestionali di rilevanza per l'Ateneo	Valore determinato dal CdA, sulla base	Fondo premialità (risorse da incarichi)

Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste  
[www.units.it](http://www.units.it) - [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it)

Responsabile del procedimento: *dott.ssa Serena Bussani*  
Tel. +39 040 558 3017 - 7878  
[aaggdocc@amm.units.it](mailto:aaggdocc@amm.units.it)





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali  
Settore Servizi amministrativi generali  
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

(da individuare almeno ogni due anni, a cura del CdA)	della complessità dell'incarico	<i>non autorizzati; mancata attribuzione scatti; eventuali risorse a carico Budget di Ateneo; risorse da prelievo conto terzi- art. 12, co. 2, lett. b)</i>
---	---------------------------------	---

**B) Attività didattica – incarichi nei Master di I e II livello/ Corsi di perfezionamento, di Alta formazione, Dottorati, percorsi formativi per insegnanti e altre figure professionali (con copertura costi nel budget di riferimento)**

a) Per i professori di Ia e IIa fascia:

- qualora l'attività di didattica frontale rientri nel carico didattico istituzionale del docente, come definito dalla regolamentazione di Ateneo in vigore, non è prevista alcuna retribuzione aggiuntiva;

- qualora l'attività di didattica frontale risulti superare i livelli di carico didattico, alle condizioni stabilite dalla regolamentazione di Ateneo in vigore, essa può essere retribuita per la parte eccedente il medesimo carico.

Ferma restando la copertura dei costi, prevista nel piano economico-finanziario del corso, la retribuzione oraria, al lordo degli oneri a carico Ente, può variare come di seguito indicato:

- da € 33,00 a € 66,00 per i corsi finanziati esclusivamente attraverso la contribuzione studentesca;

- da € 33,00 a € 250,00, per i corsi che beneficiano anche di finanziamenti esterni.

I fondi esterni devono garantire la totale copertura dei corrispondenti costi di docenza; i compensi corrisposti a questo titolo non possono in ogni caso superare il 33% del budget complessivo assegnato al Dipartimento per la gestione del corso medesimo (70% delle entrate da studenti + risorse esterne);

b) Per i Ricercatori universitari di tipo B) che svolgono attività didattica frontale superiore ai livelli e alle condizioni definite dalla Regolamentazione di Ateneo in vigore, è riconosciuto un compenso nella misura indicata alla lettera a);



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali  
Settore Servizi amministrativi generali  
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

- c) Per i Ricercatori universitari di tipo A) che svolgono attività didattica frontale superiore ai livelli e alle condizioni definite dalla Regolamentazione di Ateneo in vigore, è riconosciuto un compenso nella misura indicata alla lettera a;
- d) Per i Ricercatori di ruolo, in regime di tempo pieno o tempo definito, che svolgono attività didattica frontale di entità e condizioni definite dalla Regolamentazione di Ateneo in vigore, è riconosciuto un compenso nella medesima misura e con le medesime regole previste per i professori di prima e di seconda fascia.

Nell'ambito del piano finanziario dei corsi possono essere previste spese per:

- i) progettazione del corso: fino a € 1.300  
ii) organizzazione del corso: fino a € 1.300  
iii) coordinamento del corso:
- o per corsi con meno di 10 studenti: € 0
  - o per corsi da 10 a 40 studenti: € 1.300
  - o per corsi da 41 a 100 studenti: € 2.300
  - o per corsi con oltre 100 studenti: € 3.300

Per attività in capo alla medesima persona, è possibile il cumulo delle indennità entro il 10% del budget assegnato al Dipartimento per la gestione del relativo corso.

I compensi per il personale docente e ricercatore a tempo definito possono essere corrisposti solamente a valere sulle risorse derivanti da finanziamento esterno.

I compensi per il personale docente e ricercatore di ruolo, di cui alle lettere a) e d), possono essere corrisposti in alternativa ai compensi previsti dalle Linee guida per il Fondo Ricerca di Ateneo – FRA, all'art. 5 - Linea B: sostegno alla ricerca per docenti/ricerca.